



La scrittura tecnico-scientifica

Emilio Matricciani

Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria - Politecnico di Milano

Emilio.Matricciani@polimi.it

Per informazioni: Andrea Baiocchi, andrea.baiocchi@uniroma1.it, DIET-Facoltà di ingegneria I3S

LOGISTICA

4-5-6 e 11-12-13 febbraio 2025, dalle 14 alle 18 Aula 33

Tutte le lezioni si svolgeranno **in italiano** presso la sede della **Facoltà di Ingegneria** dalla Sapienza Università di Roma in **Via Eudossiana 18, Roma** (Fermata Metro B Colosseo o Cavour). È prevista una pausa caffè (15:45-16:00).

Seminario 1.	martedì	4 febbraio 2025	ore 14:00-18:00	Aula 33
Seminario 2.	mercoledì	5 febbraio 2025	ore 14:00-18:00	Aula 33
Seminario 3.	Giovedì	6 febbraio 2025	ore 14:00-18:00	Aula 33
Seminario 4.	martedì	11 febbraio 2025	ore 14:00-18:00	Aula 33
Seminario 5.	mercoledì	12 febbraio 2025	ore 14:00-18:00	Aula 33
Seminario 6.	Giovedì	13 febbraio 2025	ore 14:00-18:00	Aula 33

PROGRAMMA (11ª edizione)

Corso rivolto a tutti i dottorandi di materie tecnico-scientifiche della Sapienza, e non solo.

ATTENZIONE: È necessaria l'iscrizione preventiva all'indirizzo:

<https://forms.gle/z1wmx2QsP3KkUYXg7> e sarà acquisita la frequenza dei partecipanti in aula.

1) Il canale di comunicazione. Canali virtuali e canali trasparenti. La comunicazione scritta: linguaggio analogico e digitale, testo e figure, principi generali dell'elaborazione visiva e testuale. Il canale di comunicazione e i disturbi. La qualità del manoscritto tecnico-scientifico.

2) L'eredità dei giganti: l'articolo e le riviste scientifiche. Nascita e sviluppo della scrittura tecnico-scientifica. Evoluzione della struttura canonica. Risultati da vedere: tabelle e figure. Scrittura e creatività. Esempi storici.

3) La pianificazione strategica del manoscritto scientifico. Le tre funzioni del manoscritto. Struttura fondamentale del manoscritto (informativo, persuasivo, motivazionale). Organizzazione e indice del manoscritto. La struttura canonica.

4) Dalla prima versione alla versione definitiva. Revisione del contenuto, dei paragrafi, delle frasi, delle parole. Formule di leggibilità.

5) Scrivere e pubblicare. Scientometria e indici bibliometrici. Riviste scientifiche e revisione di un articolo. Etica e frodi scientifiche.

Bibliografia: Emilio Matricciani, *La scrittura tecnico-scientifica*, Maggioli, 2023. Non saranno distribuite diapositive dei seminari.

Esercitazioni. Al fine di rendere efficace la fruizione didattica, *prima* dell'inizio del ciclo di seminari è *indispensabile* leggere i seguenti testi, disponibili sul seguente sito di rete:

<https://www.dropbox.com/sh/d7xew43853mhfc1/AAAcu9oTt3OWi7Y7E1M09Kida?dl=0>

Testo1_Polibio_Il telegrafo-ottico_203-120ac.pdf

Testo2_Galilei_SidereusNuncius_1610.pdf

Testo3_WatsonCrick_DNA_1953.pdf



Testo4_Carson_FM_1922.pdf

Questi testi saranno oggetto della presentazione seminariale e di esercitazioni, come precisato nella lettera allegata.

CERTIFICAZIONE. La frequenza minima (verificata in aula) del corso (4 seminari su 6) e il superamento di una prova scritta finale (durante il pomeriggio dell'ultimo giorno) consentono di acquisire **un attestato di frequenza e di idoneità per 4 CFU** (crediti formativi universitari), validi ai fini delle attività dottorali.

Presentazione e attività da fare (da parte del Prof. E. Matricciani)

Care dottorande e dottorandi,

per il **primo seminario** vi invito a leggere attentamente i tre testi seguenti:

- 1) L' "articolo" di Polibio (circa 203-120 a.C.)
- 2) L'Avviso astronomico di Galileo (1610)
- 3) La "lettera" di Watson e Crick sul DNA (1952).

La lettura dovrà essere molto attenta, soprattutto in relazione ai seguenti punti:

Sul contenuto:

- 1) Che cosa si vuole mostrare, dimostrare, proporre: in altre parole, qual è lo scopo del testo;
- 2) A chi si rivolge (chi sono i lettori, soprattutto qual è la loro cultura tecnico-scientifica).

Sul testo:

- 1) Organizzazione (struttura: introduzione, corpo, conclusione; sequenza argomenti e loro importanza, etc.);
- 2) Stile letterario (linguaggio -semplice, diretto, sobrio, paludato, aulico, retorico, etc.);
- 3) Uso di figure (se chiare, efficaci, pertinenti, insufficienti, disturbate –particolari non necessari, necessari).

Vi invito anche a leggere l'articolo di Carson sulla modulazione. Questo articolo è per specialisti, però non deve essere letto per capire gli aspetti tecnici ma per capire perché è stato scritto, etc.

Per il **secondo seminario** scriverete un *Riassunto* del testo di Polibio (nel senso inglese di *Abstract*), *come se voi foste Polibio* e sottoponete l'articolo a una rivista specialistica che pubblica articoli sulle *segnalazioni luminose* e problemi correlati.

Indicazioni generali per il Riassunto: 1) Inventare un titolo dell'articolo, 2) Non superare 200 parole circa.

"Correggeremo" i riassunti, usando i vostri testi, in questo seminario.

Per il **quinto seminario** scriverete una *Presentazione* (in *power point* o *pdf*) dell'articolo di cui avete scritto il Riassunto. Scriverete con spirito moderno, ossia includendo figure, tabelle, eventuali equazioni – che Polibio non ha ovviamente scritto - evitando però i suoi elementi retorici oggi non più in uso, e usando sempre il vocabolario di Polibio (non potete usare parole tecniche e concetti tecnico-scientifici moderni). La presentazione è da tenersi in una sessione *specialistica* sugli sviluppi delle segnalazioni luminose di un congresso scientifico – alla quale sicuramente sono presenti Enea il Tattico, Cleosseno e Democrito - con le stesse ipotesi stilistiche seguite per la stesura del Riassunto. La presentazione non dovrà superare 10 diapositive.

"Correggeremo" le presentazioni, usando i vostri testi, in questo pomeriggio.

Raccomando di svolgere entrambe le esercitazioni per tempo perché l'attività di scrittura richiede tempo e impegno notevoli, e non può essere "compressa" e svolta all'ultimo momento.



Attività facoltativa e alternativa: nel testo di Polibio cancellate le parole “e perfezionato da me” (secondo paragrafo n. 45). L’articolo diventa una rassegna (review) dei metodi di segnalazioni luminose attuati. Considerate il nuovo testo, con le stesse modalità generali e scrivete un riassunto e una presentazione. L’esercizio può risultare più complesso dell’altro perché ora dovete anche confrontare i metodi di segnalazioni luminose presentati.

Emilio Matricciani